

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Aggiornamento piano triennale della prevenzione della corruzione 2015-2017.
.....

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **13.00** nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale.

All' appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Assen.
1. Crupi Vincenzo Rosario	Sindaco	X	
2. Stilo Antonio	Vicesindaco	X	
3. Malara Sergio	Assessore	X	
4. Ollio Maria Luisa	Assessore		X
5. Rodà Leonardo	Assessore	X	

Totale presenti **4** totale assenti **1**.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale D.ssa Patrizia Bognoni;

L'Avv. Vincenzo Rosario Crupi, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli assessori a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

-Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile, attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con la legge 6 novembre 2012, n.190, sono state approvate le “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e che ogni pubblica amministrazione definisce un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che analizza e valuta i rischi specifici di corruzione, indicando gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera CIVIT-ANAC n.72 dell’11 settembre 2013, secondo le previsioni dell’art.1, comma 2, lettera b, della legge 6.11.2012, n.190;

Visto il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 12 del 30/01/2014;

Considerato che il P.T.P.C., ai sensi dell’art.1, comma 8, legge 190/2012, deve essere adottato ed aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno;

Visto ed esaminati gli aggiornamenti al Piano della Prevenzione della Corruzione, proposti dal Segretario Comunale nella sua qualità di responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente;

Dato atto che il responsabile anticorruzione ha attivato la procedura di partecipazione pubblica, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale dell’Ente, per l’eventuale presentazioni di proposte di aggiornamento da parte dei soggetti interessati;

Ritenuto di dover provvedere all’approvazione degli aggiornamenti al Piano della prevenzione della corruzione, nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

Con voti unanimi legalmente espressi,

D E L I B E R A

=**Di approvare**, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, l’aggiornamento del Piano Triennale della prevenzione della corruzione relativo al triennio 2015-2017, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

= **Di attuare** le azioni previste nel Piano in materia di prevenzione della corruzione e di adempimento agli obblighi sulla trasparenza;

= **Di trasmettere** copia del presente Piano alla Regione Calabria e al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

=**Di pubblicare** il Piano sul sito web istituzionale del Comune di Bova Marina nell’apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;

=Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
F.to (Vincenzo Rosario Crupi)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (D.ssa Patrizia Bognoni)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI
(Art. 49 del T.U.E.L. d.lgs 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla
REGOLARITA' TECNICA
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to (D.ssa Maria Teresa Panagia)

In ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**
si attesta che l'atto non comportai riflessi diretti o
indiretti sulla situazione economico-finanziaria o
sul patrimonio dell'Ente.
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to (Domenico Iiriti)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L d.lgs 267/2000)

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione degli atti di questo Ente attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal.....

Reg. Pubbl. n°..... del.....

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to (Piero Alagna)

Per avvenuta pubblicazione dal.....al.....

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to (Piero Alagna)

E' copia conforme all'originale

Bova Marina, li

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI BOVA MARINA

(Provincia di Reggio Calabria)

89035 - P.zza Municipio tel. 0965/760801- fax 0965/761324
(Part.IVA 00277760807)

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015/2017 AGGIORNAMENTO

Le recenti disposizioni normative volte a combattere i fenomeni di corruzione nella Pubblica Amministrazione prevedono una serie di specifiche misure di prevenzione che ricadono in modo notevole e incisivo sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutte le amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali.

I temi della trasparenza e della integrità dei comportamenti nella Pubblica Amministrazione appaiono sempre più urgenti, anche in relazione alle richieste della comunità internazionale.

Nel 2012 la L. n. **190** recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" ha imposto che anche i Comuni si dotino di **Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione**, strumenti atti a dimostrare come l'ente si sia organizzato per prevenire eventuali comportamenti non corretti da parte dei propri dipendenti.

Obiettivo primario del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è garantire nel tempo all'Amministrazione Comunale, attraverso un sistema di controlli preventivi e di misure organizzative, il presidio del processo di monitoraggio e di verifica sull'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

Ciò consente da un lato la prevenzione dei rischi per danni all'immagine derivanti da comportamenti scorretti o illegali del personale, dall'altro di rendere il complesso delle azioni sviluppate efficace anche a presidio della corretta gestione dell'Ente.

In tale direzione il Comune di Bova Marina ha:

- approvato il Piano di prevenzione della corruzione triennio 2014-2016,
- approvato il codice di comportamento in linea con i principi sanciti, recentemente, dal D.P.R. 62/2013;
- approvato il Piano Triennale della Trasparenza che si pone come sezione del Piano di Prevenzione.

Oggetto di aggiornamento del Piano Triennale della corruzione 2015/2017 è la scheda (allegato A) indicante per ogni procedimento /attività, il livello di valutazione del rischio e le specifiche misure organizzative di prevenzione della corruzione.

APPALTI

Procedimenti
(art. 9, lett.a))

Misure organizzative di prevenzione
(art. 9, lett.a))

Livello di rischio
(art. 5, lett.a))

Lavori eseguiti in somma
urgenza

Alto

1) Registro delle somme urgenze, recante le seguenti informazioni:

- Estremi provvedimento di affidamento
- Oggetto della fornitura
- Operatore economico affidatario
- Importo impegnato e liquidato

Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'ente nella sezione Trasparenza

2) Report semestrale da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile della prevenzione su:

- nr. di somme urgenze/appalti di lavori effettuati
- somme spese/stanzamenti assegnati

Affidamenti diretti (ex art. 56

e 125 del d.lgs 163/2006)

Alto

Registro degli affidamenti diretti, recante le seguenti informazioni:

- Estremi provvedimento di affidamento
- Oggetto della fornitura
- Operatore economico affidatario
- Importo impegnato e liquidato

Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'ente nella sezione Trasparenza

Report semestrale da trasmettersi, a cura del Responsabile del Procedimento al Responsabile della prevenzione indicante le informazioni di cui sopra.

Allegato A

Transazioni, accordi bonari e arbitrati	Alto	Elenco, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente, delle transazioni, degli accordi bonari e degli arbitrati di cui agli artt. 239, 240 e 241 del d.lgs. 163/2006, contenenti le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none">- oggetto- importo- soggetto beneficiario- responsabile del procedimento- estremi del provvedimento di definizione della procedura
Procedimenti di affidamento di appalti di lavori, servizi e fornitura	Medio	Ricorso alla Stazione Unica Appaltante per l'affidamenti di lavori, servizi e fornitura superiori a € 150.000,00 Espressa indicazione negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità, costituisce causa di esclusione dalla gara. Acquisizione di lavori, servizi e fornitura mediante la Centrale Unica di Committenza. L'Ente ha aderito al Sistema di Committenza Pubblica ASMECOMM Acquisti attraverso il mercato elettronico e attraverso le convenzioni di cui all'art.26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Avvio delle procedure di gara per l'affidamento di contratti di servizi e forniture, anticipatamente e comunque prima della scadenza.

Allegato A

Opere pubbliche	Medio	Scheda opere pubbliche, da pubblicarsi sul sito internet dell'ente e da aggiornarsi periodicamente, recante le seguenti informazioni: 1) Progettista dell'opera e Direttore dei lavori 2) Fonte di finanziamento 3) Importo dei lavori aggiudicati e data di agg. 4) Ditta aggiudicataria 5) Inizio lavori 6) Eventuali varianti e relativo importo 7) Data fine lavori 8) Collaudo 9) Eventuali accordi bonari 10) Costo finale dell'opera
-----------------	-------	---

Autorizzazioni ai subappalti Medio **Controllo del 10/ dei provvedimenti in sede di controllo regolarità.**

URBANISTICA ED EDILIZIA

<p>Procedimenti (art. 9, lett.a))</p>	<p>Livello di rischio (art. 5, lett.a))</p>	<p>Misure di prevenzione (art. 9, lett.a))</p>
<p>Pianificazione urbanistica: strumenti urbanistici attuativi su iniziativa privata o mista</p>	<p>Alto</p>	<p>Predisposizione ed utilizzo di schemi standard di convenzioni urbanistiche</p>
<p>Permessi su attività edilizia privata</p>	<p>Medio</p>	<p>1) Istruttoria delle pratiche in ordine cronologico di acquisizione al protocollo dell'ente. 2) Report semestrale da trasmettersi, a cura del Responsabile del procedimento al Responsabile della prevenzione su: - nr. casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentate. -nr casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati</p>
<p>Condono edilizio</p>	<p>Alto</p>	<p>Monitoraggio dei tempi di conclusione Resoconto al responsabile anticorruzione</p>

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Procedimenti (art. 9, lett.a))	Livello di rischio (art. 5, lett.a))	Misure di prevenzione (art. 9, lett.a))
Attività produttive in variante allo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - ex art. 5 D.P.R.n 447/1998)	Alto	1) Elenco delle iniziative produttive approvate in variante, da pubblicarsi sul sito internet dell'ente con l'indicazione: <ul style="list-style-type: none">- Tipologia dell'intervento e ditta proponente- Data di presentazione dell'istanza- Data di attivazione della conferenza di servizi- Estremi di pubblicazione e deposito progetto approvato in conferenza- Estremi deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione- Convenzione sottoscritta
Rilascio di autorizzazioni da parte del SUAP	Medio	Evasione delle istanze in ordine cronologico Controllo delle dichiarazioni

BENI CONFISCATI

Procedimenti (art. 9, lett.a))	Livello di rischio (art. 5, lett.a))	Misure di prevenzione (art. 9, lett.a))
Utilizzo dei beni	Alto	Pubblicazione del sito istituzionale dell'ente dell'elenco dei beni, riportante: - descrizione ed estremi catastali identificativi - l'attuale utilizzo - soggetto assegnatario - oneri a carico dell'assegnatario - estremi del provvedimento di assegnazione - durata dell'assegnazione

GESTIONE PATRIMONIO

Procedimenti (art. 9, lett.a))	Livello di rischio (art. 5, lett.a))	Misure di prevenzione (art. 9, lett.a))
Concessione in uso beni immobili	Medio	Publicazione sul sito internet dell'ente dell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, concessi in uso a terzi, indicante le seguenti informazioni. - Descrizione del bene concesso - Estremi del provvedimento di concessione - Soggetto beneficiario - Oneri a carico del beneficiario - Durata della concessione
Concessione impianti sportivi	Medio	Gara per l'affidamento in gestione
Concessioni di loculi e diritti di superficie	Medio	Istruttoria delle istanze in ordine di acquisizione

CONTRIBUTI		
Procedimenti (art. 9, lett.a)	Livello di rischio (art. 5, lett.a)	Misure di prevenzione (art. 9, lett.a)
Concessione contributi o altri vantaggi economici ad associazioni	Medio	Determinazione e pubblicazione dei criteri di accesso Rendiconto utilizzo delle somme erogate Pubblicazione dati sull'apposita sezione "Operazione trasparenza"
Concessione contributi a persone bisognose	Medio	Determinazione e pubblicazione dei criteri di accesso Accertamento sullo stato di disagio economico- sociale Pubblicazione dati sull'apposita sezione "Operazione trasparenza"
Contributi statali, regionali e di altri enti (contributi buoni libro, rimborso spese di viaggio, fitto casa etc.)	Medio	Individuazione dei beneficiari sulla base dei criteri indicati nei bandi di riferimento Verifica a campione delle dichiarazioni ISEE (almeno il 10% dei soggetti beneficiari)
Contributo sostitutivo trasporto scolastico. Agevolazioni in materia di trasporto scolastico e servizio mensa	Medio	Determinazione di specifici criteri i regolamenti comunali Controllo a campione delle dichiarazioni ISEE Controllo bimestrale dei buoni pasto erogati e dei buoni scuolabus con i relativi incassi
Erogazione voucher nominativi	Alto	Formazione della graduatoria sulla base dei criteri indicati nel regolamento. Verifica dei requisiti e delle dichiarazioni ISEE

CONTROLLI

Procedimenti (art. 9, lett.a)) Controlli in materia edilizia	Livello di rischio (art. 5, lett.a)) Alto	Misure di prevenzione (art. 9, lett.a)) Pubblicazione ordinanze
Controlli in materia commerciale	Alto	Report semestrale dell'attività espletata da comunicare al responsabile delle prevenzione
Controlli in materia tributaria	Medio	Report annuale dell'attività espletata da comunicare al Responsabile della prevenzione

Allegato A

ASSUNZIONE DEL PERSONALE

Procedimenti (art. 9, lett.a))	Livello di rischio (art. 5, lett.a))	Misure di prevenzione (art. 9, lett.a))
Procedure concorsuali	Alto	Ampia diffusione e pubblicità bando di concorso
Mobilità di personale	Alto	Ampia diffusione e pubblicità bando di concorso